



• Anna Faggioli e il marito Summer Shahzad tra le volontarie che puliscono le strade di Aldaia (Valencia)



• La coppia è in attesa del terzo figlio: «Le strade dietro casa nostra sono ridotte così»

# Bolzanina nel fango di Valencia

## «Oggi regaliamo 500 pizze»

**L'alluvione.** Anna Faggioli: «Per fortuna ero in casa ed ho visto l'acqua che saliva nel giardino. Abbiamo avuto paura»  
Il marito: «La mia famiglia ha un ristorante, qui è pieno di volontari che ripuliscono la città ma non viene distribuito cibo»

VALERIA FRANGIPANE

**BOLZANO.** «Qui è un disastro. È pieno di volontari che vengono da ogni dove a liberare dal fango le strade, i piani bassi delle case, cantine, garage ecc. Lavorano senza sosta, ma non hanno di che rifocillarsi. E siccome la nostra famiglia ha una pizzeria, che per fortuna non è finita sott'acqua, oggi regaleremo cinquecento pizze. È solo l'inizio: se ci sarà bisogno, andremo avanti con altre ancora».

Anna Faggioli, bolzanina, 36 anni, insegnante, da un mese si è trasferita ad Aldaia (Valencia),

HANNO DETTO



I nostri vicini non ce l'hanno fatta. L'auto è stata travolta. Morti mamma papà e bimbo

Anna Faggioli e Summer Shahzad

con il marito Summer Shahzad, 38 anni, pachistano, ingegnere civile che realizza ponti.

«Siamo cittadini del mondo. Mia moglie ha la doppia cittadinanza, io ne ho tre. Ho studiato a Trento - racconta - ci siamo conosciuti così».

La coppia, in attesa della terza figlia («nasce a dicembre, si chiamerà Victoria»), viveva in Finlandia e starà un anno in Spagna per lavoro.

«Quel che è successo tra martedì e mercoledì ha dell'incredibile. I nostri vicini di casa non ce l'hanno fatta. Erano in macchina e sono spariti. Spazzati via. Ieri hanno recuperato lui. La moglie ed il bimbo non ancora». Anna per fortuna era in casa con le due figlie piccole.

«Chi era ai piani alti - raccontano - si è salvato».

«Ero in camera con le mie bambine a leggere la storia della buona notte. Il vento soffiava forte. A un certo punto ho sentito un forte vociare dei vicini. Ho capito che stava succedendo qualcosa di grave. Sono corsa giù dalle scale e ho visto l'acqua



• Stivali di gomma, secchi e guanti. Le strade di Aldaia (Valencia) brulicano di volontari che tolgono il fango

scorrere fuori dal cancello. I vicini in strada chiamavano al cellulare i familiari. Mettevano mobili e assi per bloccare l'acqua che entrava nel cortile. Sono riuscita a contattare Summer ed i miei genitori, che vivono a Bolzano, per dire loro che stavamo bene grazie alla mia sim finlandese, gli altri telefonini erano saltati». Lui era in macchina, in viaggio verso la Spagna.

«Mezzora prima dell'alluvione sono arrivati i messaggi sui telefonini che dicevano di stare in casa. Chiamavo Anna per capire cosa stesse accadendo, sono stati momenti di terrore. La casa le ha salvate. Chi era in auto forse ha creduto di essere al sicuro, ma è stato trascinato via. Quando sono arrivati l'acqua si era ritirata ma c'era melma ovunque, attorno a noi solo devasta-

zione. Uno scenario irraccontabile».

«Mia sorella - dice ancora - era in auto. È stata fermata dalla polizia, che le ha detto di parcheggiare, scendere e cercare rifugio a piedi. È stata travolta dall'acqua, per fortuna ce l'ha fatta a non farsi trascinare via, ma ha le gambe piene di ferite. Attorno a lei macchine che galleggiavano e solo buio. Con in-

credibile coraggio ha esortato alcune persone a formare una catena umana e così hanno attraversato la strada allagata. È stata un'esperienza terribile, è stata fortunata a raggiungere la casa di Anna».

«La nostra famiglia - continuano - a Valencia ha varie proprietà che non sono state danneggiate perché l'acqua non è arrivata ovunque. La città è stata in parte salvata dal letto del fiume secco, costruito in caso di alluvione. Abbiamo un ristorante indiano, un pub, un market e una pizzeria. Ci sentiamo in dovere di fare la nostra parte e di aiutare gli altri».

«Oggi porteremo le prime 500 pizze - raccontano - e domani probabilmente altre ancora. Vediamo di fare qualcosa anche con la "Fondazione Rose", dedicata a una delle nostre figlie. Questi volontari vanno aiutati, è scattata una gara di solidarietà importante. Persone di ogni età sono accorse dall'intera regione e da molte parti della Spagna, c'è chi è arrivato anche da Madrid».

I volontari sono stati divisi in interminabili file, in disciplinata attesa di passare all'interno di un complesso dove i responsabili dell'organizzazione distribuiscono magliette per l'identificazione, mascherine, guanti, pale, spazzoloni e secchi a chi non ne è munito, per poi dividerli in squadre di 50 persone. «Importante mettersi a disposizione. In momenti come questo non ci si può tirare fuori. L'acqua, ma poca, arriva solo di notte. La luce non è ancora stata ripristinata in tutti i quartieri perché l'alluvione si è portata via i lampioni. Solo ieri è arrivato Internet».

Il Comune

## Bar Theiner, assegnazione entro Natale

**BOLZANO.** Il bar Theiner, di proprietà del Comune, chiuso dalla fine di ottobre 2023 sarà assegnato al nuovo gestore quasi sicuramente entro Natale. Verosimilmente però l'apertura slitterà al 2025. L'Ufficio patrimonio del Comune - diretto da Cristina Longano - ha indetto un avviso di pubblico incanto per la concessione d'uso del bar. La scadenza è fissata il 25 novembre alle ore 12.

L'assessore Stefano Fattor spiega che la procedura avanza.

«Al momento ci sono giunte più di una trentina di manifestazioni d'interesse, vediamo se la



• Bar Theiner, l'assegnazione al nuovo gestore prevista entro Natale

partecipazione sarà confermata. L'assegnazione al nuovo gestore credo arriverà entro Natale, il bar aprirà poi nel corso del 2025». Resta ancora chiuso il bar Duemila, a Parco Petrarca, rilevato mesi fa dal gruppo del dancing Okay, guidato da Michael Bernhard Plattner. «L'affitto del locale è stato fissato il 15 mila euro l'anno più il 22% di Iva, il tutto per i prossimi dodici anni. Abbiamo effettuato i lavori di ristrutturazione perché c'erano importanti perdite d'acqua, speriamo apra al più presto perché quel bar è anche un importante presidio sociale».

Professioni & Carriere

MediaAlpi PUBBLICITÀ

La Libera Università di Bolzano cerca per il Campus di Bolzano (m/f/x):

**1 Collaboratore per il Servizio Tirocini e Placement** per l'organizzazione di seminari, eventi e tirocini per studenti e studentesse e laureati e laureate, per l'orientamento sull'ingresso nel mercato del lavoro e sulla pianificazione della carriera e per la gestione dei social media in questo ambito, ecc.

**1 Collaboratore con focus sui Centri di competenza (Ufficio staff Qualità e sviluppo strategico)** per il coordinamento del team amministrativo dei Centri di competenza per la ricerca di unibz e la standardizzazione dei processi amministrativi all'interno di queste strutture (per es. elaborazione di linee guida e moduli vari), ecc.

Informazioni dettagliate sui bandi e sulle modalità di partecipazione sono disponibili al seguente link: [bit.ly/unibz\\_admin\\_jobs](https://bit.ly/unibz_admin_jobs)

Ufficio Personale amministrativo  
Piazzetta Franz Innerhofer, 8 - 39100 Bolzano  
T: +39 0471 011350 / [admin\\_jobs@unibz.it](mailto:admin_jobs@unibz.it)

unibz

PER PUBBLICITÀ DI TIPO LEGALE SU ALTO ADIGE rivolgersi a:  
BOLZANO - Via A. Volta 10 - 0471 307900 - [rpg@media-alpi.it](mailto:rpg@media-alpi.it)